

**Determinazione del Dirigente del Servizio
LOGISTICA**

N. 32- 8257/2011
(numero-protocollo/anno)

**OGGETTO: SEDE DI CORSO INGHILTERRA N. 7 – TORINO. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI CONTROLLO E VERIFICA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI CONNESSI ALLA RISTRUTTURAZIONE ALL'ING. GUIDO BERRA.
(U.I. € 6.489,60)**

Il Dirigente del Servizio Logistica

Premesso che:

- la giunta Provinciale con deliberazione n. 103 – 5542/2009 in data 10 febbraio 2009, approvava il certificato di collaudo provvisorio relativo ai lavori di ristrutturazione edilizia della nuova sede provinciale in oggetto e, contestualmente, dava atto che il pagamento della rata a saldo ed il trasferimento degli immobili non costituiscono presunzione di accettazione delle opere oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1666 del codice civile, trovando in ogni caso applicazione le disposizioni vigenti in materia di collaudo ed in particolare quelle di cui:
- all'art. 199, comma 3°, del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., tutt'ora in vigore;
- all'art. 141 comma 10 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici e s.m.i. secondo cui, salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorchè riconoscibili purchè denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o di regolare esecuzione assuma carattere definitivo;
- a seguito del completamento del trasferimento, iniziato nel luglio 2008, di tutto il personale pari a circa 900 persone, all'interno della sede, con l'utilizzo a pieno regime del fabbricato in ogni sua componente (edilizia, impiantistica, strutturale), sono emerse difformità e vizi dell'opera;
- alla data del 10 febbraio 2011, scadevano i due anni dall'approvazione del suddetto certificato di collaudo provvisorio che sarebbe diventato definitivo, ai termini delle vigenti leggi, da tale data;

Considerato che :

- alla luce delle segnalazioni ricevute per iscritto dalla Direzione lavori in merito a difformità e vizi dell'opera riscontrati, si è provveduto a far effettuare lo stato di fatto completo di tutto il plesso ospitante la sede in oggetto, compresa la verifica dello suo stato di conservazione, nonché l'efficienza ed il funzionamento sia delle parti edilizie (serramenti interni, esterni, pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, pareti armadio ecc.) che degli impianti elettrici, meccanici ed ascensori realizzati dall'Appaltatore durante l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di che trattasi;

- in data 3 febbraio 2011 è stato ultimato il complesso lavoro di rilievo dello stato di fatto dell'opera, di cui al punto precedente, eseguito dai tecnici incaricati del Servizio Logistica, già facenti parte dell'Ufficio di direzione lavori costituito in occasione dei lavori di ristrutturazione,
 - o relativamente alla parte architettonica e strutturale dall'Arch. Andrea CERRATO, Direttore dei lavori, con la collaborazione dell'Arch. Barbara MOINE, direttore operativo;
 - o per la parte relativa agli impianti meccanici, dal Geom. Gian Carlo ARCIS, direttore operativo;
 - o per la parte relativa agli impianti elettrici e speciali, rilevazione ed allarme incendio ed ascensori dal P.I. Roberto MINORELLO, direttore operativo;

- dall'esame del rilievo dello stato di fatto, le cui schede compilate sono state consegnate al Responsabile del Procedimento Arch. Claudio Schiari dall'Arch. Andrea CERRATO in data 4 febbraio 2011, con lettera prot. n. 108636/2011, è stata confermata l'esistenza di vizi e difetti dell'opera che devono essere eliminati da parte dell'Appaltatore;

- ai sensi delle vigenti leggi in materia di collaudo di lavori pubblici, il sottoscritto Dirigente in veste di Responsabile del Procedimento, con raccomandata A/R protocollo n. 108663/2011 in data 4 febbraio 2011 anticipata a mezzo fax, ha immediatamente provveduto a:
 - o denunciare all'esecutore dei lavori, entro il periodo di due anni dall'approvazione del certificato di collaudo provvisorio, le difformità e vizi dell'opera che devono essere eliminati;
 - o ordinare allo stesso di provvedere con immediata urgenza all'eliminazione di tutti i problemi segnalati;
 - o informare l'Appaltatore che fino a quando non provvederà ad ottemperare a quanto ordinato i termini per il collaudo dei lavori di cui all'oggetto si intendono sospesi.

Dato atto che:

- corre obbligo per il Responsabile del procedimento accertare se detti difetti derivino da carenze nella realizzazione dell'opera ed, in tal caso proporre alla stazione appaltante di far eseguire dall'esecutore, od in suo danno, i necessari interventi, ai sensi della normativa vigente art. 229 (ex art. 199, D.P.R. n. 554/1999) comma 3) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);

- occorre, quindi, provvedere all'affidamento di incarichi professionali necessari per l'accertamento dei vizi o difetti dell'opera derivanti da carenze nella realizzazione dei lavori di ristrutturazione della nuova sede di corso Inghilterra n. 7, Torino;

Ritenuto necessario, vista la complessità dell'edificio e dei suoi elementi costitutivi quali gli impianti tecnologici, avvalersi per le attività di controllo e verifica dei lavori edilizi, strutturali ed impiantistici, delle prestazioni dei professionisti già facenti parte della Commissione di collaudo della ristrutturazione della sede in oggetto e precisamente:

- o per le opere edili e strutturali dell'Ing. Franco PENNELLA, già presidente della Commissione e collaudatore statico delle opere strutturali;
- o per gli impianti elettrici e speciali dell'Ing. Guido BERRA;
- o per gli impianti meccanici e building automation del Prof. Ing. Marco FILIPPI;

Accertata la specificità delle attività da svolgersi si ritiene di procedere separatamente all'affidamento degli incarichi di controllo e verifica di cui trattasi;

Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed, in particolare, il combinato disposto dei commi 1 e 6 dell'art. 90, che prevedono la possibilità di affidare a liberi professionisti singoli od associati le attività di direzione lavori, progettazione, supporto tecnico amministrativo, in caso di carenza in organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità, o di rilevanza architettonica o ambientale o ancora in caso di necessità di predisporre progetti integrali, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;

Visto il combinato disposto dell'art. 2, comma 2, lett. B) e dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento Provinciale per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi", approvato con deliberazione del C.P. n. 227233 in data 15 maggio 2007, che prevede, per incarichi attinenti l'architettura e l'ingegneria di importo inferiore a Euro 20.000,00=, la possibilità, per il Responsabile Unico del Procedimento, di procedere ad affidamento diretto;

Dato atto che si e' provveduto a dare pubblicita' della necessita' di acquisire prestazioni professionali all'esterno, mediante avviso pubblicato sul sito Internet della Provincia, ai fini della costituzione di elenco di professionisti;

Ritenuto pertanto necessario avvalersi per l'incarico di controllo e verifica degli impianti elettrici e speciali connessi alla ristrutturazione della sede in oggetto, delle prestazioni dell'Ing. Guido BERRA – corso Re Umberto n. 25 – 10128 TORINO, in quanto il professionista è iscritto nell'elenco dei professionisti idonei al conferimento di "incarichi per affidamento servizi di progettazione ed altri servizi tecnico amministrativi di importo inferiore a 100.000,00= euro", e dall'esame del curriculum pervenuto e depositato presso il Servizio Contratti, risulta che lo stesso possiede i requisiti necessari all'espletamento dell'incarico in parola, avendo maturato consolidate esperienze, ed essendo quindi dotato della necessaria competenza specifica nonché di professionalità adeguata;

Dato atto che trattandosi di servizio attinente all'architettura e all'ingegneria il presente incarico non rientra nelle previsioni di cui all'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007 per espressa esclusione ai sensi dell'art. 66 del *Regolamento per l'accesso agli impieghi della Provincia di Torino* di cui alla d.g.p. n. 185-19941/2008 del 4 marzo 2008;

Vista l'offerta per la prestazione professionale per il controllo e verifica degli impianti elettrici e speciali connessi alla ristrutturazione della sede in oggetto, datata 25 gennaio 2011, presentata dall'Ing. Guido BERRA – corso Re Umberto n. 25 – 10128 TORINO in data 17 febbraio 2011, ns. protocollo n° 155656/2011 in pari data, che quantifica il corrispettivo in Euro 6.489,60= di cui Euro 5.408,00= per onorario e spese conglobate ed Euro 1.081,60= per I.V.A. (20%);

Dato atto che il corrispettivo richiesto è congruo e conveniente in relazione alle prestazioni offerte ed alla professionalità posseduta;

Accertato che la spesa complessiva di Euro 6.489,60, I.V.A. 20% compresa, trova applicazione in uscita al cap. 2884 del bilancio di previsione 2011, intervento 1010203 del medesimo bilancio;

Visto l'allegato schema di contratto nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l'espletamento dell'incarico;

Dato atto che sono ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'incaricato nel corso del procedimento di affidamento di cui all'oggetto, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento stesso, e che pertanto la Provincia si riserva la facoltà di recesso nel caso in cui i predetti controlli dovessero dare esito negativo;

Ritenuto che l'incarico in oggetto rappresenta una prestazione di servizio, e non un incarico di studio ricerca o consulenza, e che pertanto non si applica la disciplina prevista dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008) art. 3 commi 18,54,55,56,57 e 76.

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 35, comma 2 dello Statuto e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;
Richiamato l'art. 151, comma 4 del citato T.U.;
Visto l'art. 192 del citato T.U.

DETERMINA

1. di conferire, per le motivazioni citate in premessa, all'Ing. Guido BERRA – corso Re Umberto n. 25 – 10128 TORINO, c.f. n. BRRGDU67B01L2190 partita IVA n. 03136690017, (Cod. forn. 49115) l'incarico di controllo e verifica degli impianti elettrici e speciali connessi alla ristrutturazione della sede di corso Inghilterra n. 7, Torino, per un importo complessivo netto di Euro 6.489,60= di cui Euro 5.408,00= per onorario e spese conglobate ed Euro 1.081,60= per I.V.A. (20%), alle condizioni di cui allo schema di contratto, composto di n. 16 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approva;
2. di dare atto che nello schema di contratto all'art. 14 sono state inserite le clausole relative agli obblighi a carico dell'appaltatore di cui all'art. 3 comma 7 della legge 136/2010 e s.m.i. "tracciabilità dei flussi finanziari" e che l'affidamento verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata norma, ovvero senza avvalersi di conto corrente bancario o postale";
3. di applicare la spesa complessiva di **Euro 6.489,60** (I.V.A. 20%, compresa) in uscita al cap. 2884 del bilancio di previsione 2011, intervento 1010203 del medesimo bilancio.

Torino, li 28/04/2011

Il Dirigente del Servizio Logistica
(Arch. Claudio SCHIARI)

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DI CONTROLLO E VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI CONNESSI ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DELLA PROVINCIA DI TORINO, CORSO INGHILTERRA , 7 TORINO.

TRA

La Provincia di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal Dirigente Arch. CLAUDIO SCHIARI, nato a Susa il 28/04/1960 e domiciliato ai fini del presente atto in Torino - Corso Inghilterra 7, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto

E

L'Ing. Guido BERRA, nato a Torino il 01/02/1967, residente in Baldissero T.se, C.A.P. 10020, Strada Tetti Bragardo n. 10/A, con studio in Torino, C.A.P.10128, corso Re Umberto n. 25, c.f. n. BRRGDU67B01L219O partita IVA n. 03136690017, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Torino al n. 7207R;

PREMESSO CHE

Con determinazione del Dirigente del Servizio Logistica n.....- /2011 in data/...../2011, è stato conferito all'Ing. Guido BERRA, l'incarico professionale di controllo e verifica degli impianti elettrici e speciali connessi alla ristrutturazione della sede di corso Inghilterra n. 7, Torino. Il presente contratto ha carattere esecutivo della determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

**CONSIDERATO E DESCRITTO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTE ATTO
SI CONVIENE E SI STIPULA**

quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La Provincia di Torino conferisce all'Ing. Guido BERRA, nel prosieguo denominato "incaricato", che accetta, l'incarico professionale di controllo e verifica degli impianti elettrici e speciali connessi alla ristrutturazione della sede di corso Inghilterra n. 7, Torino.

Dettaglio delle prestazioni:

Le prestazioni oggetto dell'incarico consistono in :

- Sopralluoghi presso la sede in oggetto per la verifica del corretto funzionamento e l'accertamento dei vizi o difetti relativi agli impianti elettrici e speciali realizzati durante i lavori di ristrutturazione della nuova sede di corso Inghilterra n. 7, Torino;
- Effettuazione delle necessarie misure e rilievi elettrici consistenti in sintesi:

A) MISURE ELETTRICHE

- Misura dei valori di impedenza e corrente degli anelli di guasto mediante l'utilizzo di apposita strumentazione per la misura dell'anello di guasto sulla distribuzione principale e della corrente presunta, con possibilità di memorizzazione dei dati e trasferimento degli stessi su personal computer;
- Efficienza dei dispositivi a corrente differenziale a servizio della distribuzione principale mediante l'utilizzo di:
 - strumento per la misura dell'efficienza degli interruttori differenziali sia di tipo selettivo che di tipo istantaneo, con corrente di prova fino a 2,5 A con funzione di allarme in caso di superamento dei valori ex norma IEC 1008-1 e CEI EN 61008-1 con possibilità di memorizzazione dei dati e trasferimento degli stessi su personal computer;
 - misura della tensione di contatto V_c al fine di verificare il corretto collegamento al conduttore di protezione elettrica (PE).

B) MISURE ED ANALISI TERMOGRAFICHE

Le misure dovranno essere effettuate mediante utilizzo di termocamera ad alte prestazioni in grado di acquisire immagini termografiche successivamente analizzate con software dedicato necessarie per le seguenti verifiche:

- contatti e connessioni sui quadri quali dadi e bulloni di attestazione delle linee di potenza, morsettiere a servizio delle linee di distribuzione terminale
- temperature di esercizio dei cavi in posa singola (linee di potenza) e in posa a fascio (linee di distribuzione terminale), con indagine a campione;
- corretto funzionamento dei trasformatori in termini di equilibrata distribuzione del calore superficiale;
- corretto serraggio delle barrature sia lato MT che sul lato BT dei trasformatori;
- corretto serraggio dei morsetti sui dispositivi di manovra e protezione lato MT.

C) ANALISI DELLA QUALITÀ DELLA RETE ELETTRICA

Misure di assorbimento elettrico ed indagine armonica.

Le misure dovranno essere condotte nel rispetto delle prescrizioni della norma CEI EN 61557, secondo la norma CEI 64-8 V ED con analizzatore di qualità della rete con i requisiti in grado di effettuare:

- analisi automatica in accordo norma EN 50160;
- registrazione e visualizzazione del forme d'onda e del senso delle componenti armoniche (assorbite o generate);
- analisi delle frequenze interarmoniche;
- misura dell'energia elettrica assorbita suddivisa per componenti armoniche;
- misura dei fattori di potenza fondamentale ed in presenza di contributo armonico;
- analisi dei segnali eventualmente trasmessi in rete;
- registrazione dei valori TRMS di ogni semiperiodo dell'onda;
- analisi dei flicker in accordo alla IEC 61000-4-15;
- registrazione e visualizzazione di transienti ultra rapidi (> 20 mS di campionamento a 50 kHz) con programmazione dei pre e post trigger.

D) PROVE DI FUNZIONAMENTO DEGRADATO

Prove di funzionamento in assetto degradato sotto gruppo elettrogeno in mancanze di rete principale con monitoraggio delle grandezze elettriche principali:

- simulazione di black-out, con sgancio delle rete a media tensione, necessaria per verificare il corretto funzionamento dei sistemi di emergenza, compresi quelli di allerta, rilevazione fumi, evacuazione sonora e di trasporto persone;

- corretto funzionamento delle pompe di surpressione idrica limitata alla verifica del corretto funzionamento della linea elettrica dedicata, in servizio sia normale che degradato.

La prova si considererà conclusa con il corretto funzionamento degli impianti e seguito della riconnessione della rete in MT.

E) ASSISTENZA PER L'EFFETTUAZIONE DELLE PROVE

Al fine di poter effettuare i test e le misure sugli impianti, dovrà essere presente il personale tecnico addetto alla manutenzione incaricato dalla Provincia e autorizzato ad operare sugli impianti e su quant'altro si rendesse necessario per lo svolgimento dell'attività di cui ai punti precedenti; infatti le prove di funzionamento degradato, possono determinare la necessità di rimettere in servizio gli impianti tecnologici dell'edificio.

Il personale tecnico addetto alla manutenzione incaricato dovrà essere provvisto di idonee bombolette di prova e generatori di fumo al fine di poter effettuare i test funzionali sugli impianti di rilevazione fumi.

F) ELABORATI TECNICI E RESTITUZIONI GRAFICHE

Redazione di elaborati tecnici su formato cartaceo in n. 3 copie ed una su supporto informatico riproducibile.

- Archivio.

Formazione di archivio con legenda riportante i codici di identificazione della documentazione e relativo compact disc di supporto per la consultazione.

L'incaricato potrà svolgere la sua attività anche presso i locali della Provincia, avvalendosi altresì di materiali e attrezzature di proprietà dell'Ente, ove necessari per l'acquisizione di dati ed elementi in possesso dell'Amministrazione.

Art. 2 - Termine per lo svolgimento dell'incarico

Il presente contratto entrerà in vigore alla data della firma dello stesso ed il tempo per l'espletamento dell'incarico è di 365 (trecentosessantacinque) giorni consecutivi.

Art. 3 - Verifica delle prestazioni

Fermo restando che, trattandosi di rapporto di lavoro autonomo, non esiste alcun vincolo di subordinazione, spetterà al Dirigente competente la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato.

Lo stesso dirigente avrà cura di effettuare eventuali segnalazioni verbali all'incaricato e facoltà di procedere alla revoca dell'incarico ove le modalità di esecuzione dell'incarico stesso rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

Art. 4 – Corrispettivo

Il corrispettivo complessivo per la prestazione professionale è di Euro 6.489,60= di cui Euro 5.200,00= per corrispettivo netto (compreso di spese e al netto della riduzione del 20% di cui alla legge n. 155 del 26/04/1989), Euro 208,00= per contributo previdenziale 4% ed Euro 1.081,60= per I.V.A. 20% ed è calcolato in applicazione delle tariffe professionali in vigore.

Non è previsto il rimborso di alcuna altra spesa che non sia stata preventivamente autorizzata dall'amministrazione.

La liquidazione avverrà sulla base di emissione di regolare fattura, alla consegna degli elaborati tecnici e restituzioni grafiche finali sullo stato degli impianti elettrici e speciali accettate dalla Provincia; in relazione ai tempi di perfezionamento dell'incarico e alle conseguenti modifiche

sulle tempistiche di esecuzione, si potrà procedere alla liquidazione totale o separata delle spettanze di cui ai punti 1. 2. e 3.

Il pagamento avverrà entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il tasso di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ..

Le spese per la vidimazione delle parcelle, qualora richieste, non verranno rimborsate.

Per quanto non specificamente indicato nel presente disciplinare, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di prestazioni professionali.

Art. 5 - Base dati e disegni

La Provincia si impegna a fornire, tramite i propri Uffici tecnici, i dati e la documentazione in suo possesso, utili all'espletamento dell'incarico.

Restano a carico esclusivo del professionista incaricato gli accertamenti, i rilievi e le indagini preliminari necessari all'espletamento dell'incarico stesso, i cui oneri di spesa di intendono compresi nell'onorario di cui al precedente art. 4.

Art. 6 - Approfondimenti tecnici

Il professionista incaricato, oltre agli obblighi stabiliti o richiamati nel presente contratto, si impegna a fornire ogni necessario chiarimento tecnico che si rendesse utile. Tali prestazioni si intendono compensate con gli onorari e rimborsi stabiliti nel precedente art. 4.

Art. 7- Risultato o prodotto dell'attività e obblighi di riservatezza

L'incaricato dà atto che il risultato e quanto prodotto nel corso della propria attività é di proprietà della Provincia di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio.

L'incaricato si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Art. 8 - Incompatibilità

L'incaricato accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando sotto la propria responsabilità che non ha rapporti di altro genere con l'Amministrazione, né rapporti di lavoro dipendente con Enti Pubblici, che vietino l'esercizio della libera professione, né altri rapporti incompatibili o in contrasto di interessi con il presente incarico o con la Provincia.

Art. 9 - Revoca dell'incarico

Nel caso di inadempienza o di ritardo nella conduzione dell'incarico, la Provincia si riserva la facoltà di revocare, a semplice avviso - diffida con raccomandata A.R., l'incarico stesso.

Qualora i certificati risultassero non accolti per difetto dello studio o per inattendibilità tecnica, al professionista incaricato non sarà dovuto alcun compenso, né la Provincia avrà l'obbligo di reincaricare il professionista per un nuovo studio, in sostituzione di quello non accettato.

Qualora la presentazione degli elaborati sia ritardata oltre il termine ultimo stabilito nel precedente articolo 4, la Provincia si riserva di applicare una penale dello 1% dell'importo del compenso per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso di cui al precedente articolo 4.

In caso di ritardo superiore a 30 giorni, la Provincia si intende libera da ogni impegno verso il professionista incaricato senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Art. 10 - Controversie

Per ogni controversia le parti eleggono competente il Foro di Torino.

Art. 11 – Recesso

Le parti convengono che, essendo ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal professionista incaricato, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento oggetto del presente contratto, la Provincia, esperita la procedura di cui all'art. 7 della legge n.241/1990, potrà recedere dal presente contratto, qualora il professionista stesso, in conseguenza della completa definizione dei predetti esiti, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, il professionista incaricato avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 12 - Spese contrattuali

Le spese del presente contratto sono a carico del professionista incaricato.

Trattandosi di prestazioni di servizi soggetti all'IVA, la presente verrà registrata, ricorrendo il caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 13 - Sicurezza sul lavoro

L'incaricato si impegna alla stretta osservanza delle vigenti normative di sicurezza ed alla utilizzazione delle prescritte attrezzature antinfortunistiche.

Art. 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'incaricato assume i seguenti obblighi in attuazione dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.:

- di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto di cui sopra il/i conto/i corrente/i dedicato/i, che ha comunicato alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari comporta sanzioni specifiche e il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto
- di impegnarsi ad inserire, a pena nullità assoluta, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
- di impegnarsi (con riferimento al punto precedente) a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, qualora si verifichi;
- di impegnarsi a riportare il codice CIG e, ove obbligatorio, il codice CUP assegnati e indicati in oggetto in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

Il presente contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata normativa.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo

svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 16 - Domicilio

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, il professionista incaricato elegge domicilio in Torino, corso Re Umberto n. 25, C.A.P.10128.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino li'

Il Dirigente del Servizio
Arch. Claudio SCHIARI

L'incaricato
Ing Guido BERRA

L'incaricato, Ing. Guido BERRA, dichiara sotto la propria responsabilità, di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste dal presente contratto e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole contenute agli articoli 4, 9, 10 e 11 del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Il Dirigente del Servizio
Arch. Claudio SCHIARI

L'incaricato
Ing. Guido BERRA